

In Italia Euro 1,70

# Intimità

**10**  
**STORIE**  
**VERE**  
**+ UN ROMANZO**  
**COMPLETO**

Questa settimana  
**INTIMITÀ**  
anche con  
**HARMONY**  
a solo € 1,80  
in più

**AMADEUS**  
60 anni a suon  
di musica



**Eleonora**  
«Quel dolore  
che non passa...»

**SALUTE**  
Aiuto, perdo  
i capelli!

**SOCIETÀ**  
Al museo  
(anche) per  
mangiare

**MODA**  
Le nuove  
tendenze

14 settembre 2022 - Il. 36 - Pabbè editore - ANNO LXXVI Poste Italiane S.p.A. - Sped. in c. p. Avv. M&P s.p.a. - 00147/147/A/P/2018 - 11/2018 - PDC - 10/2018 - 10/2018 - 10/2018 - 10/2018 - 10/2018 - 10/2018 - 10/2018 - 10/2018 - 10/2018 - 10/2018





**SOCIETÀ**

di Isa Grassano

## L'APPETITO VIEN

Mangiare tra quadri e sculture. Per nutrire spirito e corpo insieme. Una nuova passione partita dai più grandi musei internazionali e che ora ha conquistato anche l'Italia e gli italiani



te. E per uno spuntino insolito, la **Collezione Peggy Guggenheim** a Venezia - tra i più importanti musei d'arte europea e americana del XX secolo in Italia - è il posto giusto. Peggy aveva un amore viscerale per il capoluogo veneto come si legge nel libro *Una vita per l'arte* (Rizzoli): "In viaggio decisi che Venezia sarebbe stata la mia patria futura. L'avevo sempre amata più di ogni altro posto su questa terra e sentii che lì da sola sarei stata felice". Un amore che traspare anche nel **Museum Café**, con affaccio sul giardino dove la collezionista d'arte amava sedersi, gestito dal vicino ristorante **Ai Gondolieri** che propone drink e un'accurata selezione di food.

primi sono stati loro. Dal **Moma di New York** al **Tate Modern di Londra**, dal **Guggenheim di Bilbao** al **Reina Sofia di Madrid**, i più grandi musei internazionali hanno inventato la moda dell'aperitivo o della cena tra gli spazi espositivi e le gallerie d'arte. Su questa scia, anche in Italia si moltiplicano le iniziative che mettono insieme cultura e piaceri del palato, all'insegna dello slogan "Per apprezzare l'arte bisogna viverci dentro". «L'arte si può portare ovunque: però dipende se crei le condizioni per darle dignità e interesse. Puoi suonare Mozart con uno straordinario Stradivari in mezzo alle corsie di un supermercato o leggere Leopardi durante una gara ciclistica, ma è importante creare quell'attenzione che l'arte, che è complessità, inevitabilmente esige», dice il critico d'arte **Luca Nannipieri**, direttore di **Casa Nannipieri Arte** e autore di diversi libri tra cui l'ultimo. *Il candore immortale* (Rizzo-

### Spazi di condivisione

Ripensare i luoghi comuni dell'arte è un nuovo trend che trova supporto anche con portali e relative App. Come **Artàporter**, progetto di arte condivisa ideato da una startup di Torino (<https://artaporter.it>). Mette in contatto artisti, attività commerciali e aziende e fa sì che le opere d'arte possano essere acquistate al ristorante, negli hotel, in negozi e persino negli studi dentistici, in uno scambio di benefici per chi espone e per chi fa esporre. E anche lo storico **Postalmart**, da semplice catalogo di abiti, si apre all'arte grazie alla collaborazione con **Exibart** e **Supermarteck**. Notizie e approfondimenti sul mondo dell'arte contemporanea ma anche portale e spazio attivo di interazione tra artisti e appassionati, oltre che luogo di scambio di idee e di vendita e acquisto di opere.



### PIATTI D'ARTISTA

Da Nord a Sud, accanto al vasto patrimonio museale, ci sono punti di ristoro dove degustare prelibatezze gastronomiche con dinnanzi agli occhi dipinti di grandi del passato o opere di artisti contemporanei, con sempre più chef che incoraggiano il trend di legare l'arte al buon cibo. Tra questi lo chef **Vincenzo Vottero** che guida il **Vivo RistorArte** a Bologna ([www.vivoristorantebologna.it](http://www.vivoristorantebologna.it)), a pochi passi dal centro. Il suo obiettivo è nutrire lo spirito e il corpo assieme, attraverso esposizioni alle pareti e piatti decorati. La scelta degli artisti in mostra è affidata a **Licia Mazzoni** che, dopo aver lavorato a lungo come gallerista, si è unita al marito chef in questa nuova avventura. «Puntiamo su tre esposizioni all'anno, seguendo e assecondando la stagionalità delle materie prime, che si esprime anche

li). Così un po' ovunque si può provare un'esperienza artistica ed enogastronomica che è, allo stesso tempo, un modo per avvicinare più persone al mondo della creatività. «I visitatori, a seguito della pandemia e delle restrizioni, sono in calo del 76%, ma non mi preoccupa il crollo fisiologico delle presenze. Tra due amanti, dopo

una crisi, si cerca di creare condizioni nuove e felici per ripartire. - aggiunge Nannipieri. - Esempi positivi? Il **Museo Novecento di Firenze**, diretto da Sergio Risaliti, con la proposta di diverse attività, e il **Complesso museale di Santa Giulia a Brescia**, dove c'è anche un'area relax e app-game per i bambini», sottolinea lo storico dell'ar-

Foto: iStock

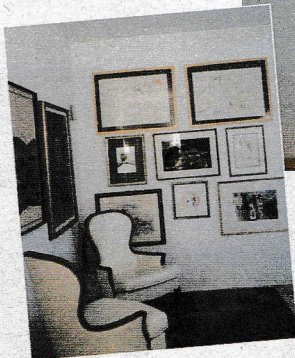


## CON L'ARTE

nel menù di Vottero, con proposte creative impiattate anch'esse "a regola d'arte"», dice Mazzoni.

Nel cuore di **Napoli**, invece, il sito che fu Giardino di Delizie del monumentale Palazzo Nunziante, disegnato da Enrico Alvino nel 1855, poi dal 1900 galleria antiquaria privata, è rinato con un concept nuovo: **Galleria Navarra Ristorante Pizzeria Arte Spirits** (al civico 23 di Piazza dei Martiri, foto sotto a sin.). Un progetto di accoglienza - voluto dagli imprenditori **Franco Manna** e **Pippo Montella** - che vuol essere "un salotto nel salotto". Ogni tre mesi gli spazi espongono opere di giovani artisti selezionati dalla *Fondazione Made in Cloister*.

Sempre nel capoluogo partenopeo, c'è un altro imprenditore che dedica tempo e cuore all'arte. È **Fabio Ditto** fondatore del birrifico **KBirr** e ideatore di **Casa KBirr** ([www.birrakbirr.com/casa-kbirr](http://www.birrakbirr.com/casa-kbirr)), ristorante che propone la tradizione partenopea abbinata alla birra ed esalta l'emozione che deriva dall'ammirare quadri e sculture. Alle pareti ci sono i "Futtetenne" di **Nicola Masuottolo**, moderne rappresentazioni di San Gennaro dove la pittura a olio si fonde con spray, stencil e collage di ritagli di giornale. E non solo. **Luigi Masecchia** firma le opere tridimensionali seguendo il concetto di *upcycling*, il riutilizzo di ma-



teriali, come tappi di metallo, lavorati da giovani diversamente abili. Nella vicina **Sorrento**, il **Vesuvio Roof**, uno dei ristoranti dell'hotel Mediterraneo ([www.mediterraneosorrento.com](http://www.mediterraneosorrento.com), foto sotto, a ds.) con vista sul Golfo, è stato decorato con vari "omaggi" al Vesuvio. Qua e là le tele dell'artista napoletano **Gennaro Regina** che insiste sul rosso del cielo e sul mare come uno specchio.

### LOCATION D'AUTORE

E se anche la fotografia è un'arte, al **Ristorante Maso Sfilzi**, ospitato in un antico complesso settecentesco, in una delle più belle passeggiate della **Costa di Folgaria, Trento**, si mangia circondati dalle immagini evocative *Attimi e atmosfere - La Natura in Alpe Cimbra* del fotografo milanese **Davide Biagi** ([www.davidebiagi.com](http://www.davidebiagi.com)). Foto che raccontano la fauna e il paesaggio degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna (fino a fine settembre). Ma questa tendenza non riguarda solo i ristoranti: si estende anche agli hotel. Al



**Romantik Hotel Turm** ([www.romantikhotels.com](http://www.romantikhotels.com), prima foto a sin.) di **Fiè allo Sciliar (BZ)** si può trascorrere una notte con Picasso e altri artisti del '900. Tra i corridoi e le stanze interne è conservata una collezione frutto della passione di **Karl Pramstrahler**, padre del proprietario **Stephan**, mecenate d'arte che ha lasciato circa 2mila dipinti a olio.

Un altro posto dove la creatività si declina in tutte le sue forme è l'**Alexander Museum Palace Hotel**, a pochi passi dal mare di **Pesaro** ([www.alexander-museum.it](http://www.alexander-museum.it), foto al centro, in alto), una vera performance permanente, come ama definirla il proprietario, conte **Alessandro-Ferruccio Marcucci Pinoli di Valfesina**, Nani per gli amici, personalità eclettica, scrittore, poeta, pittore e scultore. Ogni sala, ogni stanza, ogni corridoio dei nove piani porta la firma di un autore diverso e trova il clou nella stele di Arnaldo Pomodoro, alta quindici metri, posta all'entrata. Ognuna delle sessantatré camere è realizzata con diversi materiali e tecniche (dall'affresco al *découpage*, dal dripping, alla semplice matita). Non solo le pareti sono decorate, ma anche i mobili, i soffitti, i

pavimenti. E le porte di ogni stanza anticipano l'opera, sono esse stesse opere d'arte.

Atmosfera d'altri tempi all'**Hotel Art by the Spanish Steps | UNA Esperienze a Roma**, mimetizzato tra le tante Gallerie d'arte che costeggiano via Margutta, la strada romana degli artisti della Dolce Vita ([www.hotelart.it](http://www.hotelart.it)), luogo di atelier, antiquari e gallerie d'arte, vicino piazza di Spagna. Ricavato da un antico collegio, dove si mescolano sacro e profano, l'hotel è impreziosito da quadri d'autore e ispirazioni classiche, mentre gli spazi comuni ospitano mostre contemporanee. Sempre nella Capitale, il legame tra antico e moderno è radicato anche all'**Eitch Borromini** ([www.eitchborromini.com](http://www.eitchborromini.com)), antica dimora storica disegnata dal Borromini oggi hotel di lusso affacciato su Piazza Navona. Al suo interno la Galleria d'Arte Borromini, affrescata con i dipinti del Borromini, che fino a dicembre accoglie le opere moderne e d'avanguardia dell'artista **Rubena Bonini**.

Infine, a **Riposto, Catania**, la cantina **Pietradolce** ([www.pietradolce.it](http://www.pietradolce.it), foto a ds., in alto), sul versante Nord dell'Etna, tra una degustazione e l'altra, permette di spaziare con lo sguardo sulle opere di **Giorgio Vigna** che plasma vetro, metalli e carta.

Insomma, aveva ragione Andy Warhol quando diceva che "qualsiasi spazio in cui non ci sia arte, è uno spazio spreco".

